

FONDAZIONE MUSICA PER ROMA

Sede legale in Viale Pietro de Coubertin n.30

00196 – Roma (RM)

Registro delle Persone Giuridiche n. 289/2004

Codice Fiscale e Partita IVA n. 05818521006

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Amministratori,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio dei Revisori dei Conti ("Collegio" o "Collegio dei Revisori") della Fondazione Musica per Roma ("MpR" o "Fondazione") ha svolto le attività di vigilanza previste dal quadro normativo di riferimento e dallo Statuto, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'esercizio chiude con una perdita di Euro 1.477.519 per l'effetto combinato di una riduzione dell'attività tipica che registra una flessione, dell'aumento dei costi di produzione per lo più riconducibile al costo del personale, ai noleggi, agli ammortamenti oltre ad essere stato effettuato un accantonamento a fondo rischi. Contribuisce positivamente la gestione finanziaria grazie alla generazione di proventi da investimenti per plusvalenze realizzate, unitamente agli interessi attivi maturati. Il tutto come meglio riepilogato nella sottostante tabella

	anno 2024	anno 2023	differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.266.792	21.579.699	(2.312.907)
Altri ricavi	1.176.844	1.249.882	(73.038)
Contributi	9.325.000	9.340.000	(15.000)
TOTALE RICAVI	29.768.636	32.169.581	(2.400.945)
Costi materie prime	18.648	57.369	(38.721)
Servizi	24.089.938	25.510.789	(1.420.851)
Godimento beni di terzi	1.049.776	578.614	471.162
Costo del personale	5.018.056	4.527.409	490.647
Ammortamenti	632.221	611.495	20.726
Accantonamenti	342.535	0	342.535
Oneri diversi di gestione	637.706	600.905	36.801
TOTALE COSTI	31.788.880	31.886.581	(97.701)
Differenza Ricavi -Costi	(2.020.244)	283.000	(2.303.244)

Proventi finanziari	623.933	22.088	601.845
Oneri finanziari	102.864	76.867	25.997
Differenza Proventi e Oneri finanziari	521.069	(54.779)	575.848
Imposte correnti	(89.376)	(189.700)	100.324
Imposte differite e anticipate	111.000	45.994	65.006
	21.624	(143.706)	35.318
Risultato dell'esercizio	(1.477.551)	84.515	(1.692.078)

Nel corso del 2024 l'attività di controllo si è svolta nel rispetto delle procedure di controllo e verifica previste dagli *standard* professionali e sono state eseguite mediante la raccolta delle evidenze probative, utilizzando documentazione in formato elettronico trasmesse da remoto e mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti amministrativi, con gli organi di *governance* e con la società di revisione oltre che in formato cartaceo in occasione delle visite effettuate in sede. Il completamento delle verifiche sul bilancio ha tenuto conto anche di quanto analizzato nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025, è stato effettuato prevalentemente con visite in sede a cui hanno partecipato l'Amministratore Delegato, i referenti delle funzioni, il referente Amministrativo ed i consulenti della Fondazione ed in alcuni incontri anche alla presenza della Società di Revisione.

La presente relazione dà pertanto conto delle attività espletate dal Collegio della Fondazione durante l'esercizio chiuso al 31.12.2024 e fino alla data odierna.

In particolare, il Collegio:

1. ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dall'Amministratore Delegato e dai referenti delle funzioni aziendali, sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia nell'ambito delle riunioni del Collegio dei Revisori, nonché tramite incontri con i referenti delle diverse funzioni interessate e della Funzione Amministrazione, Finanza e Bilancio, con i consulenti che hanno supportato la Fondazione sulle tematiche fiscali, nella predisposizione del documento di Bilancio e del controllo di gestione. Il Collegio ha inoltre preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01. Ha incontrato i responsabili della società di revisione BDO S.p.a. cui è demandata l'attività di controllo contabile ed il giudizio sul bilancio, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
2. ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale. In particolare, la partecipazione del Collegio è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Ha altresì vigilato affinché le operazioni effettuate dalla Fondazione non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, non rispondenti all'interesse della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. non ha avuto notizia, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2024 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni svolte non a condizioni normali di mercato e al tempo stesso di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate;

4. per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione sulla gestione, redatto dall'Amministratore Delegato, ed inviato a cura del Presidente al Collegio in data 23 maggio evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 1.477519;
5. non essendo del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla attività di revisione contabile, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge con specifico e limitato riferimento alla sua struttura e sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione. Ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con il bilancio e con le informazioni acquisite. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, tenuto conto anche che la BDO S.p.a., società incaricata dell'attività di revisione contabile, ha rilasciato in data 26 giugno 2025 un giudizio senza rilievi e trasmessa al Collegio in data 27 giugno. La predetta società di revisione BDO S.p.a. ha, infatti, emesso la relazione di propria competenza, nella quale attesta che *"... A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.
6. ha preso atto che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio di esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
7. ha vigilato affinché l'Amministratore Delegato fornisse periodicamente, così come riscontrabile dai verbali delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio, le informazioni relative all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
8. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai referenti delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni intercorso con i responsabili della società di revisione BDO S.p.a.;
9. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei referenti delle diverse funzioni. A tale riguardo si ricorda che nell'ambito della più ampia revisione organizzativa, è stato completato nel corso del precedente esercizio il processo di valutazione delle professionalità interne finalizzato alla migliore allocazione delle risorse e delle competenze mentre è ancora in corso il percorso di valorizzazione e formazione del personale, finalizzato all'implementazione del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e all'internalizzazione delle attività, tra le quali quella del controllo di gestione, ancora affidate e/o espletate con il contributo di consulenti esterni. Sul punto il Collegio evidenzia che, tenuto conto delle valutazioni effettuate nel corso delle proprie verifiche, l'organizzazione alla data di rilascio della presente relazione, presenta ancora importanti aree di miglioramento in termini di rafforzamento delle competenze e di

individuazione dei responsabili di aree/funzioni, di cui si è già relazionato nelle relazioni al bilancio degli anni precedenti, che se attivate permetterebbero maggiore efficienza anche attraverso una qualità dei controlli che certamente avrebbero permesso a parere del Collegio il contenimento (almeno in parte) della perdita dell'esercizio 2024. Il Collegio ha infatti riscontrato che il processo, avviato nel 2020 e portato avanti negli anni successivi, non può ancora dirsi concluso ritenendo pertanto che necessiti dell'opportuna accelerazione al fine di permetterne la chiusura del processo il prima possibile. Provvedendo pertanto senza ulteriori rinvii: i) al completamento dell'emanazione delle procedure ed alla loro sostanziale applicazione; ii) all'individuazione dei Responsabili di area; iii) all'internalizzazione delle funzioni ad oggi non ancora sotto l'esecuzione diretta della Fondazione; iv) al completamento degli interventi sulla funzione di Internal Audit; v) al rinnovamento dei processi operativi interni attraverso l'introduzione di strumenti adeguati e funzionali alla struttura organizzativa della Fondazione. Il tutto al fine di garantire un maggior controllo dei processi ed un recupero di efficienza capace di supportare la crescita delle attività della Fondazione stessa nei prossimi anni.

10. ha analizzato la relazione annuale rilasciata dall'Organismo di Vigilanza (OdV) in data 02 gennaio 2025, istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01.

Dall'analisi della Relazione Annuale al 31.12.2024 emessa dal predetto Organismo si evidenzia che l'OdV, *“si riserva di sollecitare, all'esito della complessiva riorganizzazione della Fondazione, una revisione del MOGC vigente che tenga conto dei mutamenti organizzativi nonché, previo adeguato risk assessment, dei seguenti provvedimenti normativi (in quanto successivi alla data di ultima revisione del 28.05.2024 e di potenziale interesse):*

- a) *D.lgs. n. 87/2024 che ha introdotto all'art.10-quater del D.lgs. n.74 del 10 marzo 2000 (che disciplina il reato di “Indebita compensazione”, facente parte della fattispecie dei “Reati Tributari” previsti all'art. 25-quinquiesdecies del D.lgs. 231/01) un nuovo comma, il 2-bis che, in relazione al reato di “indebita compensazione per crediti non spettanti”, esclude la punibilità dell'agente quando, anche per la natura tecnica delle valutazioni, sussistono condizioni di obiettiva incertezza in ordine agli specifici elementi o alle particolari qualità che fondano la spettanza del credito.* b) *L. 90/2024 (Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici) che, oltre a ridefinire il quadro dei reati informatici mediante modifiche alle condotte illecite e l'inasprimento delle pene sia nei confronti delle persone fisiche sia degli enti, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, introduce una fattispecie aggravata di estorsione realizzata mediante le condotte di cui agli articoli 615-ter, 617-quater, 617-sexies, 635-bis, 635-quater e 635-quinquies c.p. ovvero con la minaccia di compierle anche come reato-presupposto ex d.lgs. 231/2001;* c) *D.L. n. 92/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112 dell'8 agosto 2024 che ha introdotto all'art. 314-bis del codice penale il nuovo reato-presupposto ex d.lgs. 231/2001 di “Indebita destinazione di denaro o cose mobili”;* d) *L. 114/2024 che ha abolito il reato di abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) nonché riformulato il testo dell'art. 346-bis c.p. (Traffico di influenze illecite), già presente nel catalogo dei reati presupposto all'art. 25, comma 1, del D.lgs. 231/2001;* e) *D.Lgs. 141/2024 (“Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi”) che, quanto ai delitti-presupposto di contrabbando di merci marittimo, ha sostituito il DPR 43/21973 e modificato l'art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001. Nel periodo in oggetto non sono emerse*

violazioni significative del MOGC vigente ovvero criticità o anomalie particolari, né si sono ricevute segnalazioni in merito.”

11. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Fondazione, rilevando che la funzione Internal Auditing, come già rilevato nella relazione ai bilanci relativi agli esercizi precedenti, risulta non sufficientemente strutturata per poter rispondere con puntualità, continuità ed efficacia all'effettuazione dei compiti ad essa demandati, di adeguata verifica delle procedure esistenti; Il Collegio raccomanda nuovamente di procedere al rafforzamento della funzione dell'Internal Auditing nonché di procedere alla separazione dei compiti espletati, che possono confliggere con detta attività, al fine di assicurarne l'indipendenza necessaria;
12. nel corso dell'esercizio 2024 e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- ~~13.~~ nel corso dell'esercizio 2024 ha rilasciato parere positivo al Bilancio Preventivo 2025;
14. nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha tenuto n. 5 adunanze, a cui lo scrivente Collegio ha sempre partecipato, rilevando che le relative deliberazioni sono state assunte in conformità della legge e nel rispetto dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024, si è riunito n. 7 volte;
15. riguardo all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed all'eventuale esistenza di passività potenziali a seguito di contenziosi in corso di qualsiasi natura, ha avuto espressa conferma da parte della società BDO S.p.a., incaricata dell'attività di revisione contabile e di esprimere il giudizio sul bilancio, che:
 - sono state applicate con esito positivo le procedure di revisione (c.d. “circularizzazioni”) in merito alla conferma saldi dei crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2024 ed in merito alla ricezione dei pareri dei legali inerenti all'eventuale esistenza di passività potenziali da iscrivere ai fondi rischi o anche solo da menzionare in nota integrativa alla medesima data;
 - è stata applicata la medesima metodologia ed i medesimi criteri di stima delle svalutazioni utilizzati per il precedente esercizio nella determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. In particolare, il fondo svalutazione dei crediti verso i “clienti” è stato stimato sulla base di criteri di svalutazione distinti per tipologia di debitore e tenendo conto della relativa anzianità del credito;
 - sta proseguendo l'azione finalizzata al recupero dei crediti ivi inclusi quelli verso Roma Capitale pari ad Euro 900.000 relativi al periodo 2009-2013 oggetto di svalutazione tenuto conto delle motivazioni date in Nota Integrativa, cui si rinvia. A tal proposito si ricorda che Roma Capitale nel 2023 al fine di verificare e risolvere la posizione ha tra l'altro interessato l'Avvocatura Comunale che rilascerà specifico parere sulla legittimità della pretesa e ad oggi nessuna novità è a conoscenza del Collegio.

Il Collegio nell'ambito dei lavori di controllo esperiti ha tra gli altri monitorato i rischi riguardanti

i vari ambiti ed in particolare le tematiche connesse:

- alla redazione di un nuovo accordo trilaterale fra Roma Capitale, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Musica per Roma, tale da rendere equo ed attuale il criterio di riparto dei costi ordinari e straordinari;
- all'adeguatezza della struttura organizzativa anche in termini di professionalità allineate alle esigenze della Fondazione in particolare per ciò che attiene al controllo di gestione e ai controlli interni

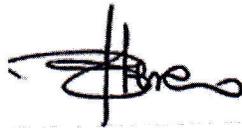
Conclusioni

Alla luce delle attività di verifica svolte, tenuto conto delle osservazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come redatto dall'Amministratore Delegato ed alla proposta di quest'ultimo di destinazione della perdita d'esercizio, richiamando le raccomandazioni sopra espresse e relative alle iniziative riguardanti la struttura organizzativa ed i presidi di controllo interno.

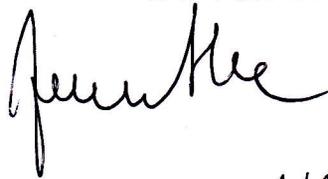
Roma, 27 giugno 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott.ssa Brusco Franca (Presidente)



F.to Dott.ssa Franca Abate



F.to Dott. Costanzo D'Ascenzo

